

Giulia Corsalini

«La notte consumata indarno».  
Leopardi e i traduttori  
dell'*Eneide*



eum x letteratura

**eum x** letteratura



Giulia Corsalini

«La notte consumata indarno».  
Leopardi e i traduttori dell'*Eneide*

eum

isbn 978-88-6056-405-4

Prima edizione: dicembre 2014

©2014 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, via Carducci snc – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

## Indice

- 7 Nota informativa e bibliografica
- 9 Introduzione

### Parte prima

#### Capitolo primo

##### Annibal Caro

- 13 1. La traduzione di Caro negli scritti leopardiani
- 24 2. Analisi comparata delle due traduzioni

#### Capitolo secondo

##### Vittorio Alfieri

- 47 1. La traduzione dell'*Eneide* e l'alfierismo leopardiano nel tempo della traduzione
- 50 2. Analisi comparata delle due traduzioni

#### Capitolo terzo

- 69 La lezione foscoliana. *Caro e Alfieri traduttori di Virgilio*

#### Capitolo quarto

##### Clemente Bondi

- 79 1. L'opera di Bondi negli scritti leopardiani
- 82 2. Le prefazioni alle traduzioni
- 89 3. Analisi comparata delle due traduzioni

## Capitolo quinto

## Altri traduttori

- 105 1. Anton Maria Ambrogi  
111 2. Giuseppe Solari

## Capitolo sesto

- 115 Prima conclusione. La tradizione delle traduzioni e il testo di arrivo

## Parte seconda

## Capitolo primo

- 127 La tradizione delle traduzioni nella genesi della poesia leopardiana

## Capitolo secondo

- 139 Sul rapporto dell'uomo con gli dei e il destino

- 159 Bibliografia

## «La notte consumata indarno». Leopardi e i traduttori dell'*Eneide*

La traduzione dell'*Eneide* di Giacomo Leopardi contribuì alla formazione del suo stile e alla verifica di personali istanze di poetica e conoscitive, rivestendo un ruolo di primo piano nella genesi della poesia leopardiana. Al valore della prova concorse il confronto con i traduttori precedenti, in particolare Caro, Alfieri e Bondi. Attraverso l'esame dei presupposti teorici dei diversi autori e la comparazione stilistica dei testi, il saggio ricostruisce le relazioni complesse, e talvolta contraddittorie, che legano la versione leopardiana alla tradizione delle traduzioni e, mentre accerta la peculiare eredità di ognuno dei predecessori, individua i caratteri di un'esperienza intellettuale e artistica ancora iniziale e bisognosa di appigli ma già profonda ed originale.



eum edizioni università di macerata

**Giulia Corsalini**, insegnante di ruolo di Materie letterarie e latino e docente a contratto presso l'Università degli studi di Macerata, è autrice di saggi leopardiani, sulla letteratura del Cinquecento e del Novecento e sulla didattica della letteratura (tra questi, i volumi *Il silenzio poetico leopardiano*, Recanati, edizioni del CNSL, 1998; *Percorsi di formazione all'insegnamento letterario, tra critica e didattica della letteratura*, Milano, Franco Angeli, 2010).

ISBN 978-88-6056-405-4



9 788860 564054

€ 12,00